



Vivere Insieme Pecetto

Elezioni Comunali 2019

Vivere Insieme Pecetto è la Lista Civica che si candiderà alle prossime elezioni amministrative del 26 maggio ed è frutto di un intenso lavoro di squadra che dura ormai da cinque anni. In particolare, tre dei candidati hanno lavorato in questo periodo in Consiglio Comunale, nelle Commissioni, con le Associazioni e sul territorio, sempre con l'ottica di tutelare gli interessi dei Pecettesi. Note sono state le numerose interrogazioni ed interpellanze proposte in questi anni, le battaglie per sgominare l'incubo dei furti che colpì la città nel 2015, le raccolte firme per evitare utilizzi poco sensati del Tiro a Segno e del Tavolazzo, in genere per evitare che Pecetto si spegnesse più di quanto comunque accaduto.

La Lista presenta una novità di fondo. Essa si prefigge infatti di esser l'espressione di un grande cambiamento in molti settori: la visione dell'**impegno** non come mero esercizio del potere ma come autentico servizio in favore del prossimo. In stretta collaborazione con i corpi intermedi.

Questi cinque anni hanno confermato un pensiero di Lao Tse: è tempo sprecato quello in cui non abbiamo fatto un passo in avanti poiché, se non lo realizziamo, ne faremo inevitabilmente uno indietro.

Abbiamo quindi articolato un programma corposo, per diverse aree di interesse, individuando obiettivi mirati attraverso i quali chiediamo la fiducia, espressa nel voto, affinché possano esser realizzati. Li esponiamo in questa edizione speciale del giornale in ordine alfabetico.

INDICE

Agricoltura	2
Ambiente	4
Colle della Maddalena	5
Anziani	5
Associazionismo	6
Commercio	7
Cultura	8
Eremo dei Camaldolesi	9
Famiglia	9
Finanza e Tributi	10
Gestione rifiuti	11
Giovani	11
Info Point	12
Pro Loco Pecetto	13
Salute	14
Scuola	15
Servizi	17
Sicurezza	18
Sport	20
Trasporti	21
Turismo	22
Cicloturismo e Ciclofficina	23
Urbanistica	24

§

AGRICOLTURA O RICERCAZIONE

L'agricoltura pecettese, considerata fino ad oggi semplice sede della produzione primaria è in realtà centrale nella vita di tutti noi dal momento che disegna gran parte dello splendido paesaggio che ci caratterizza dettando valori ambientali, tradizioni e persino le più interessanti manifestazioni locali.

Anche l'agricoltura sta subendo cambiamenti epocali. Soprattutto le aziende agricole pecettesi subiscono e subiranno sempre di più la spietata concorrenza di prodotti industriali e stranieri a bassissimo costo, sebbene di qualità scarsissima. L'unica soluzione è concorrere con prodotti di qualità e molto legati al territorio. Non solo ma occorreranno nuove strategie di filiera agricola. E questa strategia dovrà necessariamente inquadrarsi nel più ampio progetto di promozione turistica di Pecetto. Turismo di prossimità e non solo. Siamo accanto a Torino ma Torino ci "salta". Il nostro territorio è stato definito da alcuni "la terra di mezzo". Ebbene, sfruttando anche la nuova Legge regionale 22 gennaio 2019 n. 1 ("*Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*"), PECETTO deve riprendersi l'antico ruolo di *Giardino ed Orto di Torino*, offrendo prodotti di qualità ai consumatori.

Obiettivi

1. Intendiamo supportare e promuovere il nostro prodotto tipico (la ciliegia), ma anche tutti i prodotti che le numerose aziende agricole di Pecetto producono. In tale quadro

cercheremo di agevolare e di esser di supporto strategico alle aziende per la necessaria loro connessione alla rete ed ai flussi di innovazione sostenibile. Saremo presenti per garantire il supporto alle aziende per i contatti con tutti gli enti istituzionali e pubblici che esercitano la ricerca. L'obiettivo è quello di promuovere verso il pubblico prodotti **sani, non contaminati e di qualità**. Una buona ciliegia deve esser gustata in 48 ore: se un consumatore preferisce una ciliegia spagnola (anche meno costosa) dovrà rendersi conto che gusterà un prodotto scadente (perché raccolta non matura) e probabilmente trattata chimicamente.

2. In questo quadro, intendiamo valorizzare il settore agroalimentare, agricolo, forestale e ambientale nonché garantire pieno appoggio alla FACOLT per il rilancio del **campo sperimentale**, sostendola nelle attività di promozione volta alla valorizzazione delle Ciliegie di Pecetto® e dei suoi produttori.
3. La floricoltura è un settore importante di Pecetto e intendiamo valorizzarlo poiché oltre a creare occupazione sul territorio, è un veicolo di promozione turistica (diretta ed indiretta) e, attraverso azioni mirate, riteniamo possa giocare un ruolo importante nella riqualificazione urbana (aumenta la qualità dell'accoglienza per chi transita ed è gradevole per chi risiede).
4. Intendiamo stimolare e supportare la creazione di reti fra produttori, trasformatori e venditori.
5. Ci proponiamo di migliorare il mercato dei **piccoli agricoltori**, prevedendo sistemazioni alternative quando il *Piazzale delle Ciliegie* è occupato da manifestazioni pubbliche.
6. Intendiamo assistere tutte le aziende agricole pecettesi per le opportunità offerte dalla nuova Legge Quadro sull'Agricoltura (Legge 1/2019).
7. Intendiamo sistemare e pulire le strade di campagna per rendere migliore il passaggio dei moderni mezzi agricoli. Come dovranno esser tenuti puliti fossi e rive, con utilizzazione di macchinari appositi da acquistare in concertazione con altri Comuni limitrofi.
8. Vista la necessaria connessione del tema agricolo con quello turistico, intendiamo promuovere manifestazioni agricole che attraggano visitatori, sostenendo le iniziative delle associazioni di categoria. Non solo, ma attraverso un'intensa promozione del territorio (anche in collaborazione con i Comuni limitrofi) cercheremo promuovere eventi enogastronomici e storici, collegando tali manifestazioni con le possibili offerte degli esercizi commerciali del paese.
9. Intendiamo promuovere tutte le iniziative nazionali ed internazionali dedicate alla sana alimentazione e che possano far conoscere Pecetto all'esterno.
10. Infine, sarà nostra premura promuovere presso le scuole un programma **EducAzione Alimentare**. Dobbiamo insegnare alle nuove generazioni l'enorme importanza di un'alimentazione sana e di qualità nonché fare prevenzione verso i **disturbi del comportamento alimentare**.
11. Unitamente alle associazioni di categoria intendiamo stimolare un piano di contenimento numerico dei cinghiali (non invasivo) onde limitare il più possibile i danneggiamenti in atto.

AMBIENTE – IL POTERE DI FARE DEL MONDO UN POSTO MIGLIORE

Vivere Insieme Pecetto è orientata a politiche che prevedono la preservazione del territorio agricolo rispetto ad un'ulteriore cementificazione. Abbiamo attorno alle nostre case una ricchezza che ci invidiano: il verde dei boschi e dei campi ove si percepisce tangibilmente il ritmo delle stagioni e della natura. Abbiamo attorno a noi l'ambiente perfetto per riequilibrarci dopo le intense giornate vissute nel lavoro. Per questo è assolutamente prioritario salvaguardare il nostro paese.

Obiettivi

1. Intendiamo provvedere alla pulizia dei boschi e dei sentieri boschivi, anche per rendere migliore e gradevole la percorrenza dei cittadini e dei turisti.
2. Intendiamo richiedere la **certificazione** dei nostri boschi: la certificazione della gestione forestale permette di “comunicare” al pubblico che i boschi vengono gestiti in maniera sostenibile da un punto di vista sociale e ambientale, adeguandosi a criteri di buona pratica forestale internazionalmente riconosciuti.
3. Intendiamo partecipare al progetto **Corona Verde**, progetto strategico della Regione Piemonte, finanziato dal Programma Operativo Regionale con il Fondo Europeo di sviluppo regionale e finalizzato a promuovere la conservazione di spazi naturali inseriti nel tessuto cittadino, a rafforzare i collegamenti e le relazioni tra le aree di interesse naturalistico e a riqualificare il territorio dell'area metropolitana per migliorare la qualità di vita dei suoi abitanti.
4. Intendiamo porre in essere politiche a sostegno del risparmio energetico a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa. A tale fine intendiamo promuovere specifiche convenzioni con primari Istituti Bancari per l'accesso ad un credito agevolato dedicato al nostro progetto “**green Pecetto**”.
5. Intendiamo ottimizzare l'efficienza energetica negli edifici pubblici (riscaldamento, illuminazione degli ambienti comunali ed illuminazione stradale, stazione di ricarica per veicoli elettrici). In particolare, intendiamo valutare la collaborazione con ENEL X (**progetto Enel Sole**) o con altre società interessate alle pubbliche amministrazioni che offrano interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla riduzione delle emissioni e all'adeguamento normativo a costo zero. Desideriamo una sensibile riduzione sui costi gestionali sin dal primo anno di amministrazione.
6. Intendiamo por mano alla rinegoziazione degli accordi relativi “*alle zone non metanizzate*” ricadenti nella zona climatica E e F del nostro Comune per accedere a condizioni economiche più vantaggiose in riferimento alle agevolazioni fiscali per il riscaldamento a GPL (realtà di numerose famiglie pecettesi).
7. Intendiamo estendere la rete del metano alle aree sino ad ora trascurate.
8. Intendiamo far rispettare le ordinanze che impongono ai proprietari di case che si affacciano sulle pubbliche strade a tenere ordinati e puliti i bordi stradali ed intervenire, ad opera del Comune, là dove gli immobili siano in disuso e/o abbandonati.

Un capitolo a sé è l'area del **Colle della Maddalena**. Il Colle della Maddalena è una delle aree peculiari dal punto di vista paesaggistico e ambientale ed è stata inserita tra i siti di importanza comunitaria come Riserva della Biosfera (UNESCO). Ciò nonostante da trent'anni è soggetta ad un inquinamento elettromagnetico che non può essere sottovalutato. Tutto è partito con l'amministrazione Manolino negli anni '90 e tutti i sindaci che si sono succeduti si sono arresi ed hanno abbandonato ogni possibile battaglia. Il nostro Gruppo ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino ed il fascicolo è sul tavolo del Pubblico Ministero il quale sta svolgendo le indagini.

Ebbene, tale situazione sta ormai da troppo tempo creando inaccettabili rischi alla salute.

Non solo, ma la presenza delle antenne con il notorio inquinamento elettromagnetico sta gravemente danneggiando il valore degli immobili situati attorno.

Obiettivi

1. Continueremo il lavoro svolto in questi cinque anni in opposizione, battendoci per la delocalizzazione delle antenne in altro sito, o a Corio o in altre aree non densamente popolate. In ogni caso, sino alla definitiva migrazione delle antenne metteremo in atto un rigidissimo e costante controllo delle emissioni, con richiesta di sanzioni verso chi non rispetta i limiti.
2. Intendiamo incentivare comunque le emittenti alla migrazione verso la tecnologia DAB Digital Audio Broadcasting (canale 12B già attivo all'Eremo dal 2004, ma poco utilizzato).
3. Attueremo la bonifica del sito, rimuovendo o facendo rimuovere quanto costruito abusivamente (e tollerato in questi 30 anni), rivalutando le ricchezze storiche ed ambientali da troppo tempo frustrate e riportando il senso della cultura della legalità in un sito che ha visto pregiudicare la salvaguardia paesaggistica di un comprensorio di rara bellezza (il Parco del Po e Collina torinese è stata inserita tra i siti di importanza comunitaria come Riserva della Biosfera).

ANZIANI – IL GIOVANE CAMMINA VELOCE MA L'ANZIANO CONOSCE LA STRADA

Con l'allungamento della vita media delle persone, anche il mondo degli anziani non deve in alcun modo essere trascurato. Occorre favorire un ambito sociale e relazionale adeguato ricco di possibilità, interessi condivisi e relazioni umane.

Obiettivi

1. Per coloro che non godono di buona salute, il Comune dovrà offrire il massimo sostegno possibile, in collaborazione alle strutture sanitarie pubbliche e convenzionate. Intendiamo dedicare particolare attenzione ad un pacchetto di agevolazioni studiate per la terza età (mobilità).
2. Attraverso una struttura associativa verranno organizzati corsi di attività di educazione motoria volti alla rieducazione ed al mantenimento della tonicità muscolare.
3. Per gli adempimenti burocratici sarà previsto uno sportello di aiuto, attraverso l'azione di un patronato convenzionato.

4. Quanto all'attività ricreativa, intendiamo mantenere gli attuali locali a loro destinati (es **Villa Sacro Cuore**), riprendendo anche mano al recupero della **Bocciofila**.
5. Intendiamo facilitare l'approvvigionamento dei medicinali da parte degli anziani, problema particolarmente sentito nel periodo estivo quando la farmacia è chiusa per ferie. È ad esempio pensabile di utilizzare una delle auto del Comune.
6. Intendiamo sostenere tutte le associazioni che svolgono una proficua assistenza, in particolare con gli anziani: tra queste certamente l'Unitrè – Università della Terza Età di Pecetto, che propone alla comunità una notevole e ricca offerta di servizi educativi, informativi e formativi.

ASSOCIAZIONISMO – INSIEME PER GLI ALTRI

Occorre valorizzare e sostenere l'**associazionismo** quale risorsa fondamentale: la nostra comunità consta infatti di una straordinaria presenza di associazioni, attive con entusiasmo in diversi settori (culturale, ambientale, ricreativo, sportivo, sociale e assistenziale, ecc. ...). Queste realtà, nelle quali si manifesta una grande ricchezza di impegno e di solidarietà, devono essere valorizzate e sostenute. Il ruolo delle associazioni (attualmente sono ben 17 operanti) sarà infine indispensabile da un lato per affrontare in modo unitario e solidale i gravi problemi economici e sociali che attanagliano il Paese e già si riflettono anche sulla nostra comunità, e dall'altro per costruire in modo sinergico, congiuntamente con le altre forze vive presenti (imprese ed attività in particolare), un progetto di territorio che consenta un possibile rilancio.

Obiettivi

1. Il **Tiro a Segno** ed il **Tavolazzo** dovranno esser recuperati per poter esser destinati come *Casa delle Associazioni*.
2. Garantiamo un lavoro in piena sintonia e sinergia con la **Pro Loco** di Pecetto, associazione per la quale, visto il suo ruolo istituzionale, si è riservato un capitolo a parte più avanti.
3. Credendo nella cultura delle diversità e delle diverse identità, intendiamo stimolare ed aiutare l'aggregazione dei cittadini nei **Borghi**, sano punto di riferimento e fonte di iniziative idonee a rinsaldare i vincoli di solidarietà tra i Pecettesi. Oltre ad un ottimo richiamo turistico di prossimità.
4. Pieno appoggio quindi anche per il **Palio dei Borghi** e per tutte le manifestazioni che questi organizzeranno nel corso dell'anno. Quindi, intendiamo anche stimolare tutte quelle associazioni di borgata che nel tempo hanno promosso iniziative di Frazione (pensiamo ad esempio al *Comitato Valsanpietrese*, che dal 1951 ha cercato di valorizzare le peculiarità del Borgo di San Pietro).
5. Altrettanta collaborazione ed altrettanto supporto il Comune dovrà dare alla sua **Protezione Civile** ed al **Gruppo Alpini di Pecetto Torinese**, Associazioni indispensabili per garantire a tutti serenità e sicurezza in momenti difficili. Sono inoltre punti di riferimento dei veri valori della nostra storia e del senso del servizio.
6. Altra realtà ammirevole di Pecetto è la locale **Università della Terza Età – Unitrè**, alla quale daremo il massimo apporto per le molteplici ed articolate iniziative organizzate.

COMMERCIO - CAPITANI CORAGGIOSI

Dopo questi anni di lento abbandono delle attività economiche, dopo la chiusura di molte imprese, grande sostegno daremo alle **attività commerciali**. Una città senza attività economiche aperte al pubblico (non quelle online, che non hanno il medesimo richiamo e la medesima valenza sociale) diventa un mero dormitorio, ove non vi è spazio per la vita dei suoi cittadini, non vi è spazio per i giovani né per gli anziani.

Attualmente il nostro Comune riserva alla voce *Sviluppo Economico e Competitività* (Missione n. 14 del bilancio) la somma di ben €... 0,00.

Obiettivi

1. Innanzitutto, no ad apertura di nuovi supermercati ma iniziative per favorire in ogni modo le piccole e medie attività commerciali ed artigianali nella nostra cittadina, favorendo la nascita e il rafforzamento delle imprese pecettesi.
2. Il Comune deve innanzitutto adottare metodi di lavoro volti all'ascolto e alla presa di decisioni condivise. La storia recente della città ci ha confermato che fare sistema è una questione vitale. Spetta al Comune, anche attraverso il DUC (*Distretto Urbano del Commercio*), mettere in campo una progettualità che permetta in futuro di fare un vero lavoro di squadra tra i singoli commercianti, i gruppi di commercianti e la loro Associazione.
3. Fondamentale appare poi sostenere e realizzare eventi e manifestazioni attrattive fisse nell'anno, investendo le risorse pubbliche necessarie ma che, a regime, potranno autofinanziarsi. In tale quadro, occorre condividere con i commercianti una programmazione precisa del calendario cittadino delle attività di animazione, degli eventi culturali, degli eventi turistici, dell'attività culturale del paese.
4. *Turismo e commercio* sono due realtà collegate, perché se c'è turismo c'è anche sviluppo commerciale. Occorre quindi intercettare un turismo di prossimità che, soprattutto in tempo di crisi, si sta sviluppando, di pochi giorni, interessato a pacchetti integrati di arte, ambiente, vivibilità, gastronomia. Per questo, da un lato occorre incentivare ancora di più proposte attraenti per i turisti, con offerte di visita che facciano riferimento sia agli eventi straordinari (i festival, le feste, le fiere gli avvenimenti annuali) che alla più ordinaria quotidianità della città, attraverso percorsi turistici differenziati, altrove promossi e proposti grazie all'uso di nuove tecnologie.
5. Il commercio ed il turismo hanno bisogno di una **mobilità adeguata**, sia per accedere al paese (provenendo in auto o in treno) che per muoversi all'interno di esso (un paese piccolo e vivibile come il nostro è ancora più bello se è facile da percorrere a piedi e in bicicletta). Occorre quindi rivedere il sistema dei collegamenti nonché quello dei parcheggi.
6. Intendiamo applicare **agevolazioni fiscali** specifiche per chi aprirà nuove attività nel nostro comprensorio (con compensazioni di gettito e premi aggiuntivi a chi assume personale residente). Medesime agevolazioni anche per le aziende già operanti a Pecetto ma che avvieranno attività o servizi nuovi sul territorio.
7. Per le aziende che già operano sul territorio ma riscontra delle criticità, il Comune cercherà di prendersi in carico tali problematiche, fornendo risposte adeguate, servizi dedicati, agevolazioni fiscali e stralcio burocrazia per progetti rivolti all'ampliamento e consolidamento delle attività. Si vuole prevedere un pacchetto di incentivi per

progetti di “sistema” corporazione e/o collaborazione fra le attività pecettesi che faranno rete fra di loro.

8. Intendiamo valutare l’apertura di uno “**Sportello**” municipale finalizzato a supportare la creazione d’imprese, fornendo assistenza operativa e legale. Un’azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un *business plan*. Facilitare la costituzione di cooperative sociali attente all’impiego dei giovani e la nascita delle imprese dette “*a un euro*”, strumento innovativo che può offrire nuove opportunità per i giovani.
9. Intendiamo creare un **Brand Pecettese** che leghi i commercianti in un filone unito, con creazione di insegne commerciali uguali ed attrattive, marchi di Pecetto uniformi da apporre sulle borse della spesa, ecc. Il **brand** non deve esser per forza legato solo alle ciliegie. Possiamo ipotizzare di lanciare un concorso pubblico per la realizzazione di tale *brand*.

CULTURA – DROGA CHE CREA INDIPENDENZA

In un momento sociale storico in cui tutto si consuma e si brucia in tempi rapidi, la **cultura** può rappresentare un punto fermo, un ponte fra passato e futuro, uno spunto di riflessione, di crescita e di esperienza emotiva, un bisogno primario e non un bene accessorio, uno dei pilastri del vivere quotidiano.

Pur nel contesto delle disponibilità di bilancio, creeremo i presupposti necessari ad un potenziamento generale per continuare a sostenere tutte le iniziative che abbiano dato riscontri significativi, concentrandoci però su nuove proposte nell’ambizione di coinvolgere un maggior numero possibile di cittadini nelle varie fasce d’età.

Obiettivi

1. Ci prefiggiamo di rilanciare iniziative che si muovano nel solco del **ricupero storico culturale della città**. La storia di Pecetto è ricchissima, ha dato spunto alla pubblicazione di numerosi libri, ma non presenta attualmente un suo filo conduttore anche ai fini di una fruizione coerente (vedi quanto si dirà sul tema *Turismo*).
2. Ci proponiamo di inserire Pecetto nei circuiti culturali di prossimità (vedi *Moncalieri jazz Festival* e *Collisioni Festival*) per attirare eventi di richiamo nel nostro Comune. In collaborazione anche con il SERMIG (che riteniamo vetrina d’eccezione), intendiamo potenziare iniziative musicali organizzando concerti estivi all’aperto, una sorta di “**Manifattura della Musica**” per tutte le età, attraverso un percorso generazionale (dagli anni 70 sino ad oggi). Classica, Jazz, Rock, melodica ma anche Techno. Dobbiamo poter coinvolgere finalmente tutti.
3. Intendiamo proporre ed inserire Pecetto nei circuiti culturali nazionali attraverso eventi che possano contestualmente diventare motore di sviluppo economico. L’esperienza testimonia che eventi culturali di rilievo hanno avuto riscontri positivi sul tessuto commerciale e artigianale del territorio. Si tratta di rafforzare questo apporto indispensabile per dare fiato alle nostre attività produttive

4. Su argomenti di interesse collettivo, intendiamo organizzare conferenze e dibattiti con esperti nei singoli settori. In tal quadro, il Comune potrebbe collaborare con il *Circolo dei Lettori* di Torino per manifestazioni estive.
5. Intendiamo porre in particolare evidenza aspetti di cultura contadina, tipica di questa cittadina e che in Pecetto vive nei suoi aspetti tradizionali, folkloristici e rurali così caratterizzanti e persistenti nel tempo e dai quali le istituzioni culturali risultano, talvolta, lontane.
6. Nel quadro di una collaborazione con la *Fondazione Piemonte dal Vivo* Pecetto potrebbe rappresentare ciò che Vignale Monferrato è per la **danza**. Mettendo a disposizione sia le strutture sia le sue capacità recettive.

EREMO DEI CAMALDOLESI

L'Eremo dei Camaldolesi è notoriamente in stato di grave abbandono e potrebbe diventare un polo importantissimo. Si è già costituito un *Comitato Promotore* per il recupero di tale polo storico e si dovrebbe cooperare con le strutture ecclesiastiche per portare avanti l'ambizioso progetto di tale Comitato.

Nel progetto è compresa la Cascina a valle dell'insediamento storico, attualmente di proprietà dell'INPS: tale edificio potrebbe esser riqualificato come struttura recettiva alberghiera. Sono già in atto trattative con l'INPS e con alcune Fondazioni bancarie.

FAMIGLIA – NON È IMPORTANTE: È TUTTO

I dati demografici indicano un crollo delle nascite mentre si moltiplicano i funerali. La futura Amministrazione dovrà essere capace di affrontare e gestire al meglio la grave situazione economica (spesso causa della contrattura), fornendo una risposta immediata e di forte sostegno materiale e morale alle Famiglie, specialmente a quelle numerose ed in difficoltà (Pecetto non è solo benessere economico purtroppo).

Le esigenze familiari però coinvolgono tutti e non solo le famiglie disagiate, ecco perché abbiamo strutturato il nostro programma per rendere appetibile la scelta di Pecetto come residenza di vita, intervenendo nei settori che maggiormente sono sollecitati nella gestione del ménage quotidiano. **Scuola, sport, salute, sicurezza, trasporti** e offerta **di servizi** sono le priorità sulle quali investiremo per dare risposte esaustive e concrete.

Ci siamo resi anche conto che manca l'informazione di base (vogliamo infatti inserire nelle pubblicazioni dell'amministrazione e nel sito del Comune tutte le normative, aggiornate anno per anno, relativa al sostegno del reddito delle famiglie più disagiate), ma anche una visione d'insieme capace di offrire quanto è necessario alla gestione della vita dei propri figli, per lo più all'interno del nostro comprensorio cittadino.

Obiettivi

1. Presteremo grande attenzione alle nuove povertà, le *povertà grigie*, quelle cioè che colpiscono nuove fasce di popolazione e il ceto medio, oltre al contrasto alle *povertà classiche* ed estreme, da sempre oggetto dell'azione delle politiche sociali. Il tutto in piena collaborazione con il *Consorzio dei Servizi Socio-Assistenziali del Chierese*.
2. Occorrerà potenziare i servizi di assistenza sociale, per esempio: favorendo e ampliando le già esistenti sinergie con la Polizia Locale e i Carabinieri per fenomeni

di disagio familiare, provvedendo ad un servizio di reperibilità in caso di urgenze, favorendo sinergie con altre strutture presenti sul territorio quali Scuole/Servizio Sanitario/Parrocchie/altre istituzioni a fini sociali, mantenimento dei processi formativi mediante corsi di formazione specifici per assistenti sociali, potenziamento di sportelli dedicati all'indirizzamento dei più bisognosi con segnalazione ed indicazione delle modalità più appropriate alla risoluzione dei problemi o indirizzamento verso strutture specialistiche convenzionate.

3. L'organizzazione di una famiglia, nel 2019, fra scuola, sport, svaghi è veramente complesso sia in termini economici che in termini logistici e le amministrazioni sembrano miopi verso questa realtà. Vogliamo intervenire anche sulle agevolazioni per chi usufruisce di servizi a pagamento (infanzia e servizi scolastici) già dal secondo figlio con incrementi sostanziali per i terzi ed i successivi (gli attuali sono ridicoli) e convogliare sponsor per ampliare la disponibilità di borse di studio con particolare attenzione verso gli studenti pecettesi meritevoli. Simbolico, ma ricco di significato è la creazione del "**Parco nuovi nati**". In un terreno comunale già definito, per ogni nascituro, verrà piantato un albero a suo nome (siamo orientati naturalmente verso il ciliegio): sarà un segno indelebile della rinascita Pecettese.
4. Seguendo l'esperienza fatta dalla nostra associazione in tema di GPL, intendiamo costituire un **Osservatorio dei Prezzi** per poter agevolare i cittadini nel reperire la migliore offerta di prodotti o servizi.

FINANZA E TRIBUTI – COME AVERE LA PRESSIONE (FISCALE) BASSA

Le regole nazionali di questi ultimi anni hanno leggermente tolto alcuni vincoli che prima limitavano enormemente le spese per investimenti, anche per le Amministrazioni che avevano – come noi – disponibilità di proprie risorse. L'amministrazione della finanza e dei tributi appare però nodale per una corretta amministrazione di tutti i servizi che il Comune deve offrire e noi saremo ovviamente attenti a salvaguardare gli equilibri di bilancio, ponendo molta attenzione alle necessità primarie del Comune e tutelando in particolar modo le fasce più deboli, determinati a fare una politica "virtuosa" senza però alcun timore di innovare. Attualmente le entrate comunali ammontano a circa € 5.000.000,00 all'anno, tra entrate tributarie, extratributarie, trasferimenti correnti, ecc. Le risorse per far ripartire Pecetto ci sono ed essenziali sono le priorità dell'amministrazione in carica.

Obiettivi

1. Occorre attuare una politica finanziaria comunale improntata a rigorose **scelte di priorità** e al **controllo della spesa**. Grande attenzione riserveremo al **contenimento delle imposte** e delle **tasse** al fine di evitare ulteriori carichi su famiglie ed imprese.
2. Occorre strutturare gli uffici comunali in modo da poter esser sempre pronti e capaci di approfittare dei numerosissimi **bandi regionali** ed **europei** che possono garantire le risorse necessarie per investire nelle strutture della città ed a realizzare progetti che non si riuscirebbero a compiere con le sole forze interne.
3. Dovremo stimolare i cittadini e coloro che amano la nostra città a **destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) anche a Pecetto**. E ciò a sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 460 del 1997; a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune o delle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di

legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale. La Legge di Stabilità 2014 (Legge 147 del 27/12/2013) ha confermato tale possibilità.

4. Si farà il massimo sforzo affinché almeno la pressione fiscale in favore del Comune (IMU, TASI, Addizionale Irpef) non continui ad aumentare anno per anno. Dall'ultimo DUP (Documento Unico Programmatico) emerge che dal 2016 ad oggi è sempre progressivamente aumentata la pressione tributaria pro capite locale.

GESTIONE DEI RIFIUTI – IMMOBILISMO ED ASTUZIE VANNO NELL'UMIDO?

L'attuale gestione della raccolta rifiuti non presenta grandi criticità. Pecetto fa parte del *Consorzio Chierese per i Servizi* che allo stato appare tra i Consorzi meno cari della nostra regione. Tuttavia

Obiettivi

1. Intendiamo procedere ad un aumento della differenziazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta porta a porta mediante una continua adeguata informativa circa la modalità di smaltimento dei rifiuti.
2. La nuova amministrazione dovrà verificare la tariffazione in modo da premiare il comportamento virtuoso dei cittadini.
3. Intendiamo favorire, anche mediante adeguata informazione, la realizzazione di attività commerciali a “zero imballaggi” tramite prodotti locali a chilometro zero, senza l'uso di imballaggi a perdere. È il progetto per una *Pecetto Sballata*.
4. Avvio del progetto “*Compostiamoci bene*”. Si devono verificare possibili detrazioni della TARI per favorire comportamenti virtuosi (utenze domestiche e non). Si parte dal *compostaggio domestico*, che è incentivato con uno sconto del 10% per chi “dirotta” la parte umida dei propri rifiuti in una compostiera domestica sottraendoli dal circolo dello smaltimento. Stessa logica per quegli esercizi commerciali che si mettono in gioco per sperimentare il *vuoto a rendere* e la vendita di *prodotti sfusi alla spina* (5% di sconto).
5. Intendiamo verificare la possibilità di istituire un gruppo di *Ecovolontari*. Tali volontari civici parteciperanno alla salvaguardia ecologica del proprio territorio, segnalando azioni ecologicamente dannose (quali l'abbandono dei rifiuti) o diffondendo buone pratiche di rispetto ambientale (partecipando ad esempio alle giornate ecologiche organizzate dal Comune).
6. Attueremo un severo controllo degli accessi all'*Isola Ecologica*, per evitare quanto più volte accaduto e cioè che i cittadini pecettesi fossero “disturbati” da estranei in cerca di oggetti o masserizie da dismettere.

GIOVANI – RAGAZZI CHE NON CAMBIANO PAESE MA CAMBIANO IL PAESE

Attualmente il nostro Comune spende circa € 18.000,00 all'anno per le *politiche giovanili, sport e tempo libero* (Missione n. 5). È una goccia nell'ambito delle entrate comunali (che ammontano a circa € 5.000.000,00 all'anno tra entrate tributarie, extratributarie, trasferimenti correnti, ecc.). Occorre ascoltare i Giovani e stimolarli: oltre ad essere il futuro, sono anche la nostra risorsa!

Obiettivi

1. Uno dei Consiglieri eletti avrà una speciale delega per le attività in favore dei Giovani.
2. Intendiamo individuare luoghi di aggregazione fruibili e allettanti.
3. Aumenteremo l'offerta a loro dedicata, attraverso l'organizzazione di eventi, serate e manifestazioni di loro interesse.
4. Sosterremo, attraverso le iniziative che coinvolgono la promozione del commercio, le attività che creeranno soluzioni di intrattenimento.
5. Il **Tiro a Segno** potrebbe esser assegnato alla Pro Loco ove insediare un *Circolo UNPLI* per la gestione di un punto di somministrazione di bevande e cibi e, quindi, un punto di riferimento per i giovani, sia di giorno che alla sera.
6. Durante il giorno, i locali del Tiro a Segno possono costituire un ottimo punto di ritrovo per **RiGenerAzioni Creative**, e cioè luogo ove i ragazzi possono realizzare il *coworking* (modello lavorativo che mette a disposizione spazi condivisi in postazioni autonome) ed ove possano studiare e socializzare.
7. Intendiamo promuovere la nascita anche nella nostra città di un **Consiglio Comunale dei Ragazzi** (CCR). I CCR sono nati in Francia nel 1979, in occasione dell'anno internazionale dell'Infanzia. Anche in Italia e in Piemonte, nel corso degli ultimi anni, decine di Comuni, in collaborazione con gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, hanno attivato CCR. Appartenere a un Consiglio Comunale dei Ragazzi (con tanto di elezione del giovane sindaco) costituisce un momento formativo importante per qualsiasi giovane, un'opportunità per scoprire il valore inestimabile della democrazia partecipativa e dell'impegno al servizio degli altri per il bene della comunità. L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale valorizza e promuove quest'importante esperienza, sostenendo la costituzione di nuovi CCR, la formazione di una rete tra tutti i CCR esistenti ed organizzando gruppi di lavoro tra i referenti dei CCR interessati, per arricchire le conoscenze reciproche.

INFO POINT O INVESTISCEMPIO

L'Info Point del *Piazzale delle Ciliegie* rappresenta una nota negativa nella gestione comunale Pecetese con uno sperpero di denari pubblici che non si dovrà più ripetere. Vediamo il perché.

La bizzarra idea del nostro chioschetto (costato ben 70 mila euro...) nacque nel 2009 nell'ambito del progetto *Strade di Colori e Sapori*. Il progetto (del 2006) si proponeva "*di favorire lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza che possa consentire a visitatori e turisti di scoprire le tante bellezze, lo spirito e le tradizioni di questi luoghi*".

Con delibera del 20.07.2009 il nostro Comune decise di "*dotarsi di un punto informativo e di accoglienza per la valorizzazione dei percorsi panoramici ed enogastronomici della Collina Torinese e per la valorizzazione dei prodotti locali*". L'Ufficio Tecnico Comunale predispose il "*progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione di Punto informativo ed accoglienza*": costo Euro 70.000,00. Di questi, Euro 36.751,79 vennero finanziati "*con contributo della Regione Piemonte nell'ambito del progetto di Strade di Colori e di Sapori di valorizzazione del territorio ai sensi della Legge Regionale 4/2000 e s.m.i.*". Il progetto esecutivo venne però realizzato nel 2011. I lavori vennero conclusi in data 12.12.2012... Dal 2012 (e sono trascorsi sette anni...) il chiosco è vuoto ed abbandonato. Le fallimentari idee di destinazione del chiosco (vedi i bandi predisposti dal Comandante della Polizia locale) si sono rivelate sino ad oggi ridicole ed irrealizzabili, come emerso dai numerosi e noti bandi andati tutti deserti poiché privi della necessaria attrazione per chi deve investire.

Per questo motivo abbiamo identificato un suo utilizzo meglio articolato nel paragrafo dedicato al **TURISMO: CICLOTURISMO E CICLOFFICINA.**

Obiettivi

1. Per rendere il chiosco utilizzabile come attività di somministrazione il Comune dovrebbe spendere ancora risorse. La struttura invece appare già idonea per una diversa utilizzazione turistica: vista l'attuale diffusione del ciclismo nella nostra collina, il chiosco potrebbe benissimo esser utilizzato come **ciclofficina**, gestita da volontari. Tra l'altro non modificando l'originaria destinazione d'uso.
2. In tale quadro, si possono riattivare i servizi esistenti per offrire ai ciclisti la possibilità di cambiarsi e di fare una doccia. Questo darebbe anche la possibilità per tale turismo di prossimità di lasciare le biciclette e girare Pecetto per visitarla, fare acquisti o mangiare.
3. L'Info Point è posto sul **Piazzale delle Ciliegie**, area molto interessante per la sua posizione strategica, per le sue potenzialità e per il magnifico panorama che offre. Tale Piazzale presenta però una struttura obsoleta, architettonicamente poco gradevole e poco agevole anche per il mercato in caso di cattivo tempo. Occorrerà quindi verificare le possibilità di risistemazione dell'intera area, tenendo peraltro conto dei nuovi vincoli cimiteriali che la legge nazionale ha da poco imposto.

PRO LOCO PECETTO – SE SI SOGNA INSIEME LA REALTÀ COMINCIA

La Pro Loco è uno strumento associativo fondamentale per la promozione e lo sviluppo del territorio. Il suo fondamentale ruolo per il territorio è anche riconosciuto dalla Legge Regionale 7 aprile 2000 n. 36.

Tale legge assegna alle Pro Loco i seguenti compiti:

- a) svolgere una fattiva opera per organizzare turisticamente le rispettive località, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento ambientale ed estetico della zona e tutte le iniziative atte a tutelare le bellezze naturali, nonché a valorizzare il patrimonio culturale, storico-monumentale ed ambientale;
- b) promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con gli enti pubblici e/o privati, iniziative quali visite, escursioni, ricerche, convegni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni sportive ed enogastronomiche, nonché azioni di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, che servano ad attrarre i turisti ed a rendere più gradito il soggiorno degli stessi e dei residenti;
- c) sviluppare l'ospitalità e l'educazione turistica d'ambiente;
- d) stimolare il miglioramento dei servizi di accoglienza, delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extralberghiera;
- e) collaborare con gli organi competenti per il miglioramento della conduzione dei servizi di interesse turistico;
- f) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici eventualmente in convenzione con altri enti in accordo con le Aziende turistiche locali (ATL);
- g) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località, quali proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di

coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici;

Come si può vedere, la Pro Loco avrebbe il compito di difendere il patrimonio culturale, ambientale e storico del paese e promuoverne la conoscenza all'esterno. Il "lavoro" effettuato dalla Pro Loco ha un doppio benefico effetto, perché le iniziative per migliorare la città e la vita dei cittadini sono anche quelle che creano le basi indispensabili per un turismo di qualità, per la promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia e dell'artigianato locale e per la salvaguardia delle tradizioni popolari.

Obiettivi

1. Intendiamo lavorare in perfetta sintonia e sinergia con la **Pro Loco** di Pecetto, associazione che ha sino ad ora svolto un'attività essenziale per i cittadini pecettesi e non solo.
2. In tale quadro, oltre ai contributi economici in favore di tale Associazione, forniremo tutti i possibili supporti tecnici ed amministrativi per agevolare la realizzazione delle manifestazioni. Comune e Pro Loco devono lavorare insieme e con reciproca collaborazione: se la Pro Loco organizza una manifestazione pubblica (ad es. la Camminata tra i Ciliegi) il Comune deve mettere a disposizione ogni possibile supporto tecnico ed amministrativo.
3. Il **Tiro a Segno** appare un perfetto locale che, ristrutturato, può esser sede di un *Circolo UNPLI* della Pro Loco. L'UNPLI è l'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, unione alla quale la nostra Pro Loco è iscritta. Ebbene, nel rispetto del regolamento nazionale dei Circoli delle Pro Loco-Unpli, il futuro Circolo si potrebbe occupare della gestione dei locali del Tiro a Segno per l'accogliimento, durante il giorno, delle persone, giovani o anziani, che desiderano trascorrere qualche ora in compagnia di amici o leggendo e, alla sera (sperimentalmente nei soli week end), per somministrazione di bevande e cibi, tenuto conto che, attualmente, i bar pecettesi chiudono attorno alle ore 20,00. In tal modo, la città non "morirebbe" alla sera ed i giovani potrebbero trovare un punto di riferimento sano ed aggregativo. Il **Tiro a Segno** potrebbe poi diventare punto di riferimento per eventuali cene sociali per le altre Associazioni pecettesi ovvero esser affittato per eventi.
4. Per il *Tavolazzo* si valuterà se riportarlo alle originarie destinazioni o se utilizzarlo come deposito dei materiali di tutte le Associazioni.

SALUTE – COME RENDERLA CONTAGIOSA

La salute è un capitolo importante dell'attenzione di un'amministrazione pubblica. Attualmente il Comune riserva per la *Tutela della Salute* (Missione n. 13) ben €... 0,00.

Obiettivi

1. Intendiamo migliorare il **servizio ambulatoriale pediatrico** attraverso un forte intervento verso le strutture sanitarie nazionali per garantire un maggior servizio durante tutta la settimana.
2. Intendiamo garantire l'approvvigionamento dei medicinali da parte degli anziani, soprattutto nel periodo estivo quando la farmacia è chiusa per ferie. Sul punto si è

pensato di utilizzare una delle auto del Comune per offrire agli anziani un servizio di approvvigionamento dei medicinali (d'estate) e di quant'altro durante il resto dell'anno.

3. Appare necessario **convenzionarsi** con le vicine strutture sanitarie per esami ambulatoriali e quant'altro onde evitare che i residenti debbano recarsi a Torino o Chieri. Abbiamo già avuto la disponibilità di alcune strutture in ordine a nostre proposte sul tema (con mobilità specifica e prezzi calmierati).
4. L'Amministrazione a venire dovrà farsi carico anche del delicato tema della **disabilità**. È questo un fenomeno della vita sociale quotidiana che angoscia parecchie famiglie e solo chi vive direttamente il problema riesce a toccare con mano, sulla propria pelle, le numerose problematiche vecchie e nuove di ogni giorno.
5. Molti non sanno che Pecetto ha un **poliambulatorio**, tra l'altro all'avanguardia: è la *Casa di Cura e di Riposo San Luca*. Fondata nel 1966 è una struttura sanitaria polispecialistica, accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (Fascia A) per prestazioni con o senza ricovero di Medicina, Chirurgia e loro specialità. L'impegno sarà quello di stipulare convenzioni per i Pecettesi di maggior convenienza e di migliorare il collegamento della struttura al centro della città.

SCUOLA – PALESTRA PER CAMBIARE IL MONDO

L'**istruzione** e la **formazione** sono aspetti fondamentali per garantire un “*progetto di futuro*” alle nuove generazioni ed un modello di sviluppo qualitativo capace di promuovere la costruzione della società della conoscenza, e garantire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per il pieno esercizio della funzione civica e sociale.

Ecco quindi la scuola come fucina che promuove la maturazione dell'alunno aiutandolo ad operare scelte responsabili e a vivere la propria libertà come conquista, luogo di istruzione, ma anche di educazione dove i giovani possano diventare protagonisti della propria formazione e co-responsabili dell'educazione di tutti.

L'ambiente scolastico, parte fondamentale del percorso di crescita, deve essere inteso sia come luogo in cui vivere e convivere sia come comunità educativa formata da docenti, genitori e allievi che si interessano ai problemi della scuola, collaborando secondo le rispettive competenze. È essenziale, per un'efficace azione educativa, che la famiglia, che ha scelto la scuola e quindi il progetto educativo, agisca nella stessa direzione condividendone l'orientamento, non diventandone il “*problema*”.

La realtà del plesso pecettese ha peculiarità di vanto, un corpo docenti lungimirante e preparato, progetti mirabili e condivisibili e che saranno integrati e, se possibile, resi ancora migliori.

Obiettivi

1. Se l'obiettivo educativo di tutti è la formazione della personalità dei nostri giovani, la capacità di scegliere in autonomia, imparando ad assumersi responsabilità, allora non possiamo prescindere da quelli che ne sono i pilastri: l'impegno nello studio, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio con memorizzazione veloce (già collaudato in altre realtà con ottimi risultati); la disciplina come auto controllo e rispetto delle libertà altrui; la capacità di ascolto da cui deriva non solo la comprensione di quanto si studia, ma anche la comprensione “dell'altro”; la solidarietà verso gli altri, rispettandone le diversità; “L'IO” che dovrebbe diventare “NOI”.

2. Appare fondamentale che le regole stabilite dagli organi competenti (Consiglio d'Istituto, Consiglio di Classe, singoli Insegnanti) siano chiare a tutti e da tutti rispettate. Il bambino, l'adolescente si forma anche attraverso le regole e la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Il venir meno a questo principio causa un danno ed uno squilibrio nel processo formativo. Potrebbe essere utile coinvolgere nel processo direttamente gli alunni e, nell'obiettivo di educarli alla scelta, potrebbe essere interessante l'inserimento di una regola pensata e scelta dai ragazzi di quinta della scuola primaria e di terza della scuola secondaria di primo grado.
3. Si deve inoltre lavorare sull'ampliamento dell'offerta formativa
 - ✓ attraverso lo studio guidato articolato e iniziative di sostegno per classi parallele guidato dai docenti con la possibilità di usufruire della presenza di tutor per allievi segnalati dal Consiglio di classe (nessuno deve rimanere indietro);
 - ✓ attraverso l'innovazione e le competenze digitali mediante la diffusione e la promozione di approcci didattici innovativi nella direzione dell'alfabetizzazione digitale volte a sviluppare negli studenti, sin dall'infanzia, anche competenze di programmazione informatica (**progetto coding**), che li trasformino da semplici consumatori a veri protagonisti dell'era digitale;
 - ✓ attraverso l'attuazione di piani didattici personalizzati (**pdp**) per far fronte alle problematiche DSA (dislessia) e all'ADHD (disturbo da deficit di attenzione) – (**progetto "Wladislessia" – Legge 170**);
 - ✓ attraverso il **doposcuola** strutturato che non sia un "parcheggio" presidiato, ma un reale percorso di accrescimento della didattica acquisita, il rinnovo di quanto non compreso, la preparazione di schede di approfondimento e la gestione dei compiti assegnati. Tali moduli non saranno a carico del corpo docente in "forza" nel plesso pecettese, ma da personale in graduatoria, attraverso bando specifico e dedicato. All'interno di esso, offerta di attività integrative nei settori di tempo libero, sport (sia interno che in convenzione con le offerte disponibili sul territorio), della manualità, del teatro, della musica, dell'arte e dell'associazionismo.
 - ✓ attraverso l'**Estate Ragazzi** durante il periodo di inattività scolastica estiva. La struttura del plesso consente di organizzare facilmente attività didattiche e ludiche **in concertazione con le strutture presenti sul territorio** - gestione compiti estivi, attività ricreative, sport in genere (nuoto, calcio, tennis, palla a volo, basket) giochi collegiali, attività manuali, approfondimenti, gite a tema.
4. Particolare attenzione vorremmo riservare
 - ✓ al **valore del cibo**: come già detto, saremo promotori di un programma di **EducAzione Alimentare** con il quale insegnare il valore di mangiare cibi sani e di qualità. Dobbiamo insegnare anche che la richiesta alimentare deve esser commisurata al suo consumo: l'avanzo crea spreco (alle mirabili iniziative già in essere, attivare anche la convenzione con *La fondazione Banco Alimentare Onlus* facendo partecipi gli alunni nel confezionamento di quanto verrà ritirato per chi è meno fortunato);
 - ✓ al **valore del cibo**: come prevenzione dei **Disturbi del Comportamento Alimentare** e del **Disagio Adolescenziale**;
 - ✓ al valore ed il senso del **risparmio** (luce, acqua, riscaldamento sono delle risorse da tutelare);

- ✓ allo sviluppo delle “**Competenze di Cittadinanza**” e di “**Convivenza Civile**” attuando dei percorsi che toccano alcuni ambiti educativi quali: educazione ambientale, educazione alla legalità, senso civico, sensibilizzazione contro ogni forma di prepotenza (violenza, bullismo, cyber bullismo);
 - ✓ al corretto approccio verso **internet** e gestione social per i ragazzi ma anche i meccanismi che si possono utilizzare per il controllo ed il monitoraggio da parte dei genitori;
 - ✓ alla **conoscenza** del territorio e delle tradizioni (borghi, iniziative ad essi legate);
 - ✓ all’educazione verso **l’affettività** in concertazione con le famiglie, la ricchezza dell’amicizia e dell’amore con la cura della maturazione affettiva;
 - ✓ al **rispetto** per le persone e per le cose (mettere a posto le aule, tenerle in ordine all’uscita dalla classe), ma anche e soprattutto rispetto delle diverse culture e del sesso opposto;
 - ✓ all’acquisizione delle tecniche per imparare a **mediare** sui conflitti.
5. Sugli ambienti e sui servizi, ci sembra doveroso lavorare sulle carenze strutturali (dopo un lungo ritardo è stata redatta una relazione antisismica, ma non sono stati definiti interventi di miglioramento), sulle carenze negli ambienti (manca una sala teatro strutturata e degna di essere così definita, laboratori attrezzati, aule didattiche cablate con pc e proiettori, aula audiovisivi, aule specialistiche per Arte, Immagine e Tecnologia), anche attraverso il coinvolgimento di mecenatismo imprenditoriale.
 6. Intendiamo mantenere il servizio “**Piedibus**”, poiché l’iniziativa è pregevole. Riteniamo però che i bambini siano attualmente esposti al peggiore inquinamento viario dell’ora di “punta”. Abbiamo quindi identificato percorsi alternativi che scongiurino tale pericolo.
 7. Riteniamo i **servizi a favore dell’infanzia** strategicamente essenziali. Vogliamo quindi implementare la collaborazione con le due strutture presenti sul territorio al fine di rendere omogeneo il servizio e ancora più ricca l’offerta.

SERVIZI – UN SERVIZIO SPECIALE FA SENTIRE SPECIALI

Noi crediamo che il punto di partenza sia quello di ricreare nelle persone uno spirito nuovo a favore dell’istituzione, partendo da una concezione del Comune come casa di ogni cittadino, luogo dove ogni consociato ha il diritto di accedere liberamente per le proprie esigenze personali o collettive, siano esse propositive, dichiarative o di controllo. Noi crediamo che **l’Amministrazione debba esser al servizio del cittadino e non il contrario**.

La priorità sarà quindi quella di far sì che ogni cittadino senta concretamente che la “sua” amministrazione è al suo servizio e che la casa comunale è un luogo ove vengono accolti i suoi problemi e non un luogo da guardare con sospetto o trepidazione.

Attualmente la struttura comunale conta 25 dipendenti e gli uffici già svolgono un’attività solerte, professionale ed attenta verso i cittadini ed il nostro sforzo sarà quindi finalizzato al controllo di gestione con l’obiettivo di migliorare ed ottimizzare il servizio offerto.

Obiettivi

1. Nel quadro di una perfetta sintonia e collaborazione con i dipendenti comunali, occorrerà verificare con loro l’opportunità di razionalizzare gli orari di accesso al

pubblico. Sono anche molti dipendenti che da tempo chiedono tale revisione, non tanto per un proprio tornaconto personale quanto per una migliore prestazione dei servizi.

2. Intendiamo identificare (nella rosa del personale comunale), una figura specifica e formata per le relazioni e l'accreditamento verso gli organi deliberanti di finanziamenti a fondo perduto ed in conto capitale (finanziamenti regionali, nazionali ed europei oltre al rapporto con le fondazioni bancarie). Troppi bandi in passato non hanno visto la nostra partecipazione, dobbiamo quindi essere pronti a cogliere le occasioni che si prospetteranno.
3. Desideriamo aprire un contatto diretto e dedicato dell'Amministrazione verso il cittadino: un numero verde ed un indirizzo email dove ognuno di noi possa segnalare criticità e disservizi in tempo reale.
4. Intendiamo installare sul territorio comunale una o più colonnine (soluzioni smart nel contesto della riqualificazione dell'arredo urbano), per la ricarica elettrica degli autoveicoli e delle biciclette a pedalata assistita.
5. Rigenerazione, riqualificazione, conversione, pulizia e mantenimento. Questi sono le iniziative che ci prefissiamo di rendere operative per accrescere la qualità dell'accoglienza su tutto il territorio e non solo per il centro.
6. Nel solco dell'esperienza di altri Comuni intendiamo collaborare con quelli limitrofi per acquisti di macchinari da utilizzare poi in collegialità. Pensiamo ad una macchina spazzatrice da impiegare per migliorare la pulizia delle nostre strade, pensiamo al macchinario per tenere puliti fossi e rive dagli arbusti, ecc.
7. Adesione al progetto "**Piazza WIFI Italia**" del Ministero dello Sviluppo Economico, che ha come obiettivo permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente ed in modo semplice tramite applicazione dedicata, a una rete Wi-Fi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale. Stanziamento statale di 45 milioni di euro. I lavori di sviluppo della rete su tutto il territorio nazionale sono stati affidati a Infratel Italia società in-house del MiSE, il 23 gennaio 2019.
8. Abbiamo già la valutazione progettuale con società specializzate per portare la tecnologia FTTC (Fiber to the Cabinet) per la connessione internet a banda larga attraverso ripetitori radio, per permettere a tutte le attività commerciali e private di abbattere il "Digital Divide": la barriera socio-culturale che evidenzia sempre più disuguaglianza nell'accesso e nell'uso delle tecnologie.
9. Dal 31/1/2018 è entrata in vigore la **legge sul fine vita**. Il cd. **testamento biologico** o DAT può esser affidato a un notaio o può esser registrato su un registro apposito che i Comuni possono attivare e che noi attiveremo se eletti. Ci impegniamo a promuovere anche una collaborazione con l'Ordine dei Notai per offrire un servizio di informazione gratuito sulla nuova legge e sulle modalità di redazione del testamento biologico.

SICUREZZA O COMUNEMENTE SICURI

Attualmente il Comune spende circa € 487.000,00 all'anno per la sicurezza e per l'ordine pubblico (Missione n. 3 del bilancio). Tanto per capire la proporzione, per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali spendiamo circa € 57.000,00, per l'istruzione € 325.000,00, per le politiche giovanili € 18.000,00, per il turismo € 0,00, ecc.). Nonostante la spesa di quasi mezzo milione di euro, i rilevamenti locali indicano che la popolazione questa sicurezza non l'avverte affatto. Molto forte è il senso di preoccupazione per la propria incolumità nelle donne e negli anziani. La nostra priorità è

poter quindi far sentire la cittadinanza sicura e tutelata nelle proprie abitazioni e sulla strada. Gli Abitanti di Pecetto si devono sentire più tranquilli e tutelati.

Obiettivi

1. Pur intensificando le preziose collaborazioni con i Carabinieri di Pino Torinese e di Chieri per assicurare maggiore efficacia e rassicurare i nostri cittadini, intendiamo poi realizzare stabilmente l'iniziativa portata avanti a sua cura e spese dall'Associazione *Prima Pecetto* agli inizi del 2015, iniziativa che – come noto – eliminò completamente il problema dei furti che imperversavano in quel periodo. Tale iniziativa consiste in una convenzione con un'impresa di sorveglianza privata che, di notte, e con itinerari ed orari sempre diversi, svolge un servizio ispettivo attraversando le strade comunali. Il tutto ad un costo contenuto e nella perfetta legalità.
2. Intendiamo predisporre un **numero di emergenza** della Polizia Municipale con reperibilità h.24, 365 gg. all'anno (le emergenze non possono avere solo orario d'ufficio).
3. Valuteremo l'opportunità di promuovere anche a Pecetto (come a Baldissero e Pavarolo) la nascita di un gruppo locale dell'**Associazione Controllo del Vicinato**, ente nato nel 2015 e che si propone di diffondere la cultura della prevenzione, della solidarietà sociale e della partecipazione dei cittadini a progetti di "sicurezza partecipata", al fine di garantire la sicurezza all'interno delle proprie comunità. Detta Associazione supporta le Amministrazioni Comunali e i privati cittadini nell'organizzare incontri formativi sulla prevenzione passiva, in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Prefetture. Supporta, inoltre, le Polizie Locali nella raccolta e analisi dei dati relativi a furti e truffe avvenuti nel proprio territorio di competenza e pubblica e distribuisce annualmente vademecum ed altre pubblicazioni utili allo sviluppo della prevenzione.
4. In ambito stradale occorrerà valutare la giustificazione dello **scout speed** sia per ragioni economiche (il noleggio è costosissimo) che per i risultati ad esso attribuibili. In contropartita, abbiamo in mente nuove proposte per migliorare la viabilità (pensiamo anche a **dissuasori** come dossi, *cuscini berlinesi*, ecc.), per indurre e favorire la riduzione della velocità h. 24 su tutta la rete e non solo durante i famigerati controlli (con particolare attenzione in prossimità delle zone "sensibili"). In ogni caso, sarà nostra cura affinché i controlli non abbiano il sapore di "agguato".
5. Verrà utilizzato (effettivamente, non come ora) un sistema di videosorveglianza che avrebbe una capacità sia preventiva che repressiva, sia nell'individuazione di responsabilità in eventuali incidenti stradali sia nell'individuazione dei responsabili di crimini consumati sul territorio. La presenza di telecamere, ai varchi cittadini così come in parcheggi, costituisce un'azione preventiva utile se dotate di sistemi intelligenti di effettiva rilevazione.
6. Il progetto di videosorveglianza dovrà essere accompagnato da un'adeguata illuminazione pubblica che possa garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne, ciò al fine di poter prevenire furti, scippi, rapine e atti vandalici.
7. L'illuminazione dovrà esser intensificata anche per la **sicurezza stradale**: se non si riuscirà a convincere la Città Metropolitana a creare rotonde sulle sue strade (pensiamo ad es. all'incrocio tra Strada Virana e Strada Chieri) almeno dovremo dotare tali siti di ampia illuminazione nonché di dissuasori (ad es. dossi) che obblighino le auto a rallentare.

8. Intendiamo promuovere il progetto *Nonno Amico*, progetto che prevede l'impiego di volontari, individuati e selezionati dalle Associazioni di volontariato attive nel territorio, o tra i privati cittadini, per rafforzare i servizi di vigilanza presso le scuole nel momento dell'entrata e dell'uscita da scuola dei bambini.

SPORT – PALESTRA DI VITA E SERVIZIO ALLA PERSONA

La nostra lista individua nell'associazionismo il suo cuore pulsante. Le libere associazioni di cittadini contribuiscono in modo determinante al benessere, alla coesione sociale, rappresentano una ricchezza per la cittadina. Mandela ha scritto: *lo Sport ha il potere di cambiare il mondo!* Sarà pertanto utile rafforzare questa modalità di lavoro nella consapevolezza che le Associazioni sono portatrici non solo di domande e problemi, ma anche di soluzioni e proposte.

Oltre all'associazionismo di solidarietà sociale e a quello di tipo culturale è fortemente presente in Pecetto l'**associazionismo sportivo**. A questo va il merito non solo di saper spesso rappresentare la nostra cittadina anche ad alti livelli nella pratica agonistica ma, soprattutto, di essere protagonista nella crescita dei nostri ragazzi.

Lo sport non è solo **agonismo** ma è anche e soprattutto **aggregazione**. E di aggregazione abbiamo bisogno soprattutto per non perdere i nostri giovani, che attualmente emigrano a Torino o rimangono intrappolati dalle distrazioni digitali e virtuali. Intendiamo quindi aumentare l'offerta: il calcio sì, ma non solo!

Obiettivi

1. In ambito sportivo Pecetto potrebbe esser dotata di diverse strutture che da tempo invece sono state trascurate e che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo. Prioritario appare quindi riprendere in mano un piano strategico sportivo promuovendo in ogni modo chi si sta attualmente occupando dello **sport dei nostri giovani**. Una grande attenzione dei futuri amministratori dovrà esser quindi concentrata all'**area del Busello**, ove è stato realizzato il nostro polo sportivo. Purtroppo, quando venne costruita gli amministratori dell'epoca (Sindaco Manolino), non valutarono che la zona era soggetta a continui smottamenti (notorio lo smottamento degli spogliatoi avvenuto subito dopo l'inaugurazione), quindi è un'area che necessita di continui interventi di consolidamento. L'area non ha una pista di atletica, non è dotata di tribune e gli attuali gradoni di cemento armato non offrono un minimo riparo dalle intemperie, oltre ad essere assai carente per quanto riguarda gli spogliatoi. Il complesso quindi necessita di restyling urgente. Tali spese si rendono necessarie non solo per rendere appetibile e funzionale la struttura ma anche per divenire fulcro per altre attività sportive che ne possano beneficiare (ad esempio gli spogliatoi potrebbero essere utilizzati da chi verrà a Pecetto da Torino per fare *bike* o *running*, (permettendo di cambiarsi e lavarsi dopo l'attività ginnica). In altre realtà è un servizio a pagamento che, oltre a coprire i costi di gestione, aumenterebbe l'attrattiva verso la nostra cittadina.
2. Intendiamo valorizzare anche altri sport: pensiamo al basket (presente a Moncalieri, Pino e Baldissero), il volley (presente a Chieri), l'atletica (presente e Cambiano) ecc
3. Lo sport passa anche attraverso la scuola. L'attuale nuova palestra costruita nel plesso scolastico (e costata oltre 800 mila euro, tra progettazione e costi di costruzione) è nata piccola ed inadeguata per ospitare alcuni sport (sigh!), ma cercheremo comunque di valorizzarla al massimo nel contesto degli obiettivi che abbiamo inserito nel capitolo scuola".

4. Pecetto non ha poi una sua piscina ed il Comune ha anche revocato la convenzione con l'unica privata esistente. Sono già state avviate verifiche con enti sportivi che, attraverso il finanziamento sportivo ed europeo, potrebbero dare l'opportunità di realizzare un serio **Centro Polifunzionale**.
5. Intendiamo ridare nuova linfa all'area sotto al *Piazzale delle Ciliegie*, anche semplicemente con un canestro per il basket e dare spazio per gli skaters. Con un semplice canestro e due righe per terra si potrebbe fare già tanto.
6. La nostra collina è poi ormai frequentata da appassionati di bicicletta, ma noi non riusciamo ad offrire alcunché. Il percorso delle *mountain bike* è stato chiuso da questa amministrazione, amministrazione che non è riuscita a trovare neppure un dialogo con il Comune di Moncalieri in ordine ad un centro di accoglimento degli appassionati di bicicletta. Questa Lista intende riaprire i tavoli con i Comuni limitrofi al fine di realizzare il **percorso ciclistico** più lungo d'Italia (dopo quello di Bolzano).
7. Ma il mondo della bicicletta sta avendo uno sviluppo incredibile ed articolato: oltre alla bicicletta "*normale*" o la *mountain bike* vi sono ora le cd. **Gravel** (miste) e biciclette a *pedalata assistita* (sport molto adatto anche alle famiglie. E noi non abbiamo percorsi ciclabili che uniscono la nostra città con Moncalieri, Chieri, Pino Torinese, ecc. Ricordiamoci poi che Pecetto è stata a suo tempo inserita nel circuito *Colori e Sapori*, che prevedeva la realizzazione di un circuito ciclistico che dovrebbe unire le città collinari. E Chieri sta già realizzando le piste ciclabili utilizzando le risorse poste a disposizione dalla Regione, piste che attualmente ci ignorano.
8. Abbiamo un campo da **golf** ormai noto nel circuito ed occorre valorizzarlo poiché costituisce un non indifferente richiamo non solo sportivo ma anche turistico nel panorama internazionale. Ricordiamoci che il Circolo golfistico possiede un rinomato ristorante aperto al pubblico nonché una struttura alberghiera che gode di ottime recensioni.

TRASPORTI – UN VIAGGIO ANCHE NEL TEMPO

Pecetto è attualmente servita da una linea privata ed una linea pubblica (GTT) che la collega a Torino.

Obiettivi

1. Pecetto è a 10 minuti dalla **stazione ferroviaria** di Trofarello, ove è possibile raggiungere in circa 20 minuti Porta Nuova o Porta Susa, utilizzando le Ferrovie dello Stato o il treno GTT. Si vuole quindi riaprire un tavolo con GTT per chiedere di prolungare la linea 70 sino a Trofarello.
2. In alternativa, si può stipulare una convenzione con l'*Agenzia Mobilità Piemontese* che già ora offre il servizio di **MeBus**, e garantendo almeno due corse al mattino e due corse nel tardo pomeriggio da Pecetto alla stazione di Trofarello.
3. Questa Lista in ogni caso porterebbe avanti in parallelo la già deliberata riapertura della **Stazione di Madonna della Scala**.
4. A Pecetto non vi sono infrastrutture di ricarica per le autovetture alimentate a batterie: prevediamo una soluzione smart inserita nel contesto della valorizzazione del decoro urbano.

TURISMO – VACANZ...IERI, OGGI E DOMANI

Uno dei settori che dovrà esser particolarmente stimolato è il **Turismo**. Questo è ormai un fattore importante di crescita e sviluppo e Pecetto ben potrebbe farsi promotore di un *Distretto Turistico* con altri Comuni per pubblicizzare e valorizzare il territorio. Pecetto si trova in una posizione invidiabile, offre straordinarie opportunità di vendita di prodotti della terra, ha buone strutture ristorative, ha percorsi pedonali e ciclistici collinari, ha un noto campo da golf, ecc. Ebbene, attualmente il Comune riserva per il Turismo (Missione n. 7 del bilancio) ben €... 0,00.

Ricordiamoci che turismo significa anche ristorazione, commercio e stimolazione della vivacità cittadina. Ricordiamoci che turismo e sicurezza significano anche rivalorizzazione dei nostri immobili, che, dal 2010, hanno già perso dal 40% al 60% del loro valore.

Dovrà essere un *turismo sostenibile* affinché le ricadute dell'afflusso non siano negative per la parte di popolazione residente non direttamente beneficiaria dell'economia turistica.

Fondamentale sarà progettare un ecosistema turistico che coinvolga ambiti che possono sembrare separati, e cioè collegare turismo con la cultura, con il commercio, con lo sport.

Obiettivi

1. Intendiamo prestare la massima attenzione per la calendarizzazione di eventi e manifestazioni che possano attrarre il turismo di prossimità e non solo. In questa era di comunicazione sarà indispensabile confrontarci anche con reti nazionali e extra nazionali per stimolare la curiosità dei turisti a passare per la nostra città.
2. Intendiamo mettere in rete e circuito tutti i nostri tesori così da poter fare un'offerta interessante a chi vuole visitarci. Chi passa da noi deve poter visitare le realtà storiche od agricole con una pianificazione seria e continua. In questo quadro, all'inizio possiamo immaginare un week end al mese in cui aprire tutti i siti storici e caratteristici di Pecetto, con guide volontarie. Sarà necessario distribuire sul territorio cartellonistiche descrittive.
3. Sarebbe molto interessante riportare nelle targhe delle vie i vecchi nomi delle strade (la Storta, la Madonnina, ecc.).
4. Intendiamo recuperare la **Torre** comunale e la **Ghiacciaia** di Via Umberto I, luoghi che hanno un alto interesse sotto il profilo turistico.
5. Occorre mettere in rete il **parco storico** di Pecetto, collegandosi alle associazioni di volontariato già esistenti e che si preoccupano di garantire l'apertura e l'esistenza di stabili percorsi turistici. Pensiamo ad es. all'associazione di promozione sociale *InCollina*, guidata dal presidente Roberto Bechis, che grazie ai suoi 35 volontari ha sino ad oggi garantito il servizio di apertura dell'Abbazia di Santa Maria di Vezzolano ad Albugnano.
6. Intendiamo creare un sito unico per informazioni turistico/culturali, affidandosi soprattutto al volontariato giovanile.
7. Intendiamo inoltre partecipare al progetto **MaB'S Ambassador**, progetto di valorizzazione e promozione territoriale basato sull'approfondimento del *MaB UNESCO Collina Po*, primo esempio in Italia di Riserva di Biosfera in ambito urbano. Il progetto è partito nel 2016 a cura del Comune di Baldissero ed attualmente ne fanno parte anche i Comuni di Chieri, Moncalieri, San Mauro (ma non Pecetto), Carmagnola e Chivasso.

8. Intendiamo stimolare le possibili sinergie derivanti dal **Patto di Identità Territoriale**, stipulato il 2/12/2016 con i 28 Comuni dell'area Chierese e Carmagnolese. Tale patto prevede sia un tavolo di lavoro politico, composto dagli amministratori dei comuni aderenti, sia un tavolo di lavoro misto composto da tecnici e amministratori eventualmente interessati, con il compito di presentare ed avviare proposte e condividere esperienze e buone pratiche. Sino ad oggi non abbiamo partecipato attivamente, tanto che non ci siamo inseriti nel progetto “*Percorsi ciclabili sicuri*”, portato avanti dal Comune di Chieri, in partnership con i Comuni di Cambiano, Moncalieri, Poirino, Santena e Trofarello, e che ha ottenuto dalla Regione Piemonte un importante finanziamento per realizzare una pista ciclabile che unirà tali città.

TURISMO – CICLOTURISMO E CICLOFFICINA E FUTURO CICLO DI VINO

La nostra collina e la nostra città sono oggetto di un notevole cicloturismo. Noi crediamo fermamente che questo turismo di andrà sempre più diffondendosi, anche grazie alle nuove biciclette a pedalata assistita che permettono ad intere famiglie di affrontare la collina.

Ma non solo il turismo di prossimità ma anche quello internazionale. Pecetto è già stata recentemente inserita nel giro di grandi tour internazionali e ricordiamoci che il progetto **Eurovelo8**, che a breve collegherà Cadice (Spagna) ad Atene (Grecia) passerà per Torino.

Il nostro progetto, già discusso con alcune associazioni ciclistiche, nasce per agevolare il “*cicloturismo esperienziale*” nel nostro territorio, con inevitabili ricadute anche per il commercio locale e per la conoscenza della nostra città. L'obiettivo è quindi quello di fornire una serie di *facilities* per i turisti a pedale che si trovano in zona.

Cosa cerca un cicloturista? Schematicamente:

- ✓ un luogo in cui trovare informazioni sui sentieri da percorrere, siti dai quali poter scaricare eventuali tracce GPS o come contattare una Guida di MTB, avere indicazioni di dove poter lasciare la macchina in luogo sicuro;
- ✓ sapere dove poter degustare i prodotti tipici della zona in un ambiente “*bikers friendly*”;
- ✓ la possibilità di potersi rifornire di acqua e, a pagamento, di snack e/o bevande che si possono assumere durante un'attività fisica;
- ✓ la possibilità di poter ricaricare la propria *e-bike*;
- ✓ la possibilità ricevere un minimo di assistenza tecnica (es. riparazioni da forature, noie meccaniche legate all'*e-bike*, ecc.);
- ✓ la possibilità di poter dare una lavata alla MTB a fine escursione;
- ✓ la possibilità di cambiarsi e fare una doccia.

Obiettivi

1. Intendiamo includere Pecetto nei percorsi turistici ciclistici. Oltre a quanto esposto relativamente alla riqualificazione dell'**Area Gonella** (vedi successiva voce *Urbanistica*), il percorso ciclistico che parte da Moncalieri e giunge sino a Superga diventerebbe il più lungo d'Italia.
2. Intendiamo riprogettare i percorsi collinari, sia per gli appassionati della bicicletta sia per quelli del trekking. Pulizia dei percorsi, mappatura degli stessi ed adeguata segnaletica. Nel quadro della *mobilità sostenibile* sarà nostro impegno promuovere i percorsi cicloturistici delle *Strade di Colori e Saponi* che toccano il nostro Comune, percorsi già perfettamente mappati ma sottoutilizzati e che contribuirebbero alla costruzione di un'offerta di visita e fruizione integrata del patrimonio culturale e ambientale del territorio.

3. Come già indicato, l'attuale **Info Point** (mai utilizzato dal 2012, anno della sua inaugurazione...) potrebbe ben diventare una **Ciclofficina**. In tale locale il cicloturista potrà procurarsi materiale della zona indicante percorsi da seguire, potrà avere i contatti e la disponibilità di Guide di MTB, potrà noleggiare GPS con tracce caricate. Potrà poi rifornirsi di acqua, bevande, cibi preconfezionati, ecc. Potrà anche noleggiare biciclette a *pedalata assistita*. Teniamo presente che la Città Metropolitana ha avviato da tempo un progetto dedicato alle aziende appartenenti alla rete di *Mobility Manager*, in forza del quale vengono offerti servizi gratuiti di promozione della mobilità ciclabile e sostenibile. In collaborazione con la *ciclofficina* del CECCHIPOINT è stato previsto un supporto dei *mobility manager aziendali*, per ospitare presso le proprie strutture momenti programmati di manutenzione delle biciclette e di formazione all'autoriparazione.
4. Come vedremo oltre, altri punti di assistenza potranno esser realizzati nell'**Area Gonella**, punto di incrocio dei sentieri che giungono da Torino e Moncalieri per poi proseguire verso il Colle o verso Superga. L'area Gonella ha gli spazi per tale assistenza e per far godere il *cicloturista* di una vista panoramica mozzafiato.
5. Noi non abbiamo percorsi ciclabili che uniscono la nostra città con Moncalieri, Chieri, Pino Torinese, ecc. Vogliamo realizzare quanto altre città hanno realizzato e cioè **percorsi sicuri** e cioè tratti ciclabili o tutelati. Strada Cassano e Via Silvio Pellico potrebbero essere molto di aiuto per collegarci con la ciclabile di Cambiano e la futura stazione di Madonna della Scala.
6. In tal quadro è necessario partecipare attivamente al progetto **Lan.Po** che intende realizzare un collegamento cicloturistico fra il Po e le Langhe, con partenza da Moncalieri e arrivo ad Alba attraverso le colline chieresi, il Pianalto di Poirino e il Roero. Una delle caratteristiche di questo itinerario è quella di congiungere e attraversare luoghi riconosciuti come degni di tutela da parte di UNESCO. Da un lato, infatti, vi sono il territorio Parco PO e Collina Torinese, che dal 2016 ha ottenuto il riconoscimento di Riserva MAB (Man and Biosphere Reserve) UNESCO, dall'altro ci sono i paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato, che hanno ottenuto l'iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale Unesco nel 2014. L'idea è nata nel 2015 da un'intuizione del Comune di Pralormo ed è stata coltivata in questi anni fra i comuni del territorio, con il coinvolgimento di FIAB-Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus, la principale associazione cicloturistica italiana.
7. Appare poi necessario verificare la possibilità di inserire Pecetto ad un progetto "**Percorsi ciclabili sicuri**", portato avanti dal Comune di Chieri, in partnership con i Comuni di Cambiano, Moncalieri, Poirino, Santena e Trofarello, e che ha ottenuto dalla Regione Piemonte un importante finanziamento per realizzare una pista ciclabile che unirà tutte queste città. Pecetto non si è inserito in tale progetto.
8. I percorsi ciclistici possono comprendere circuiti cittadini che possano far conoscere le nostre ricche realtà storiche e le nostre aziende agricole.

URBANISTICA – LA CITTÀ DEL FUTURO LA PROGETTIAMO INSIEME

Anche nel quadro della nuova normativa nazionale e regionale intendiamo prestare molta attenzione al consumo di suolo ed all'espansione della cittadina mentre desideriamo favorire il rilancio della parte storica, turistica nonché le esigenze di espansione familiare. Le tradizionali politiche di trasformazione del territorio devono subire una moderna rivisitazione che rispetti l'identità della città, dell'ambiente e della sua proiezione turistica.

In questo quadro noi intendiamo caratterizzarci per l'intervento di riqualificazione dell'**Area Gonella**. Si tratta dell'area compresa tra Strada Eremo e Strada Gonella fino al confine con Via Barbara Allason e coincide con i mappali n. 47, 45, 78, 49 e 51, di proprietà comunale, concessi in parte in uso gratuito a Facolt con delibera n. 21 del 26 marzo 1985. Nella riqualificazione complessiva sono compresi, con funzioni di accoglienza dei visitatori, anche i locali del **Tiro a Segno**, come sede per associazioni, il **Tavolazzo** e l'attuale sede della Facolt. L'area si caratterizza per la straordinaria vista sul Piemonte sud occidentale e per la facile accessibilità.

A pochi passi dal centro del paese, infatti, l'Area Gonella risulta agevolmente fruibile dalle auto, dal trasporto pubblico e, grazie alla sua collocazione a ridosso della zona non urbanizzata, dai camminatori e dai bikers.

L'Area Gonella costituisce il luogo di partenza di alcuni tra i più interessanti sentieri della Collina Torinese (Colle della Maddalena ed Eremo di Pecetto su via Barbara Allason), un interessante osservatorio sulla biodiversità considerata la vicinanza al campo curato dalla Facolt e rappresenta idealmente una straordinaria "*finestra sulla collina torinese*" per chi arriva da Torino. Potrebbe attrarre molti gruppi di visitatori e candidarsi come spazio di socializzazione e luogo in cui svolgere eventi anche in considerazione dell'assenza di spazi congrui nel centro del paese, che ad oggi risulta estremamente asfittico e spento.

La presenza inoltre della Casa di Riposo, di una serra didattica utilizzata per attività di terapia verde dal centro diurno "*il carro*" che ospita persone disabili, rende l'area interessante anche per lo sviluppo di attività di agricoltura sociale e di terapia verde volte a persone svantaggiate.

Per le suddette caratteristiche e per la disponibilità ad "innestare" sul parco urbano attività di animazione e iniziative culturali e sportive mostrate da diversi soggetti già parte della squadra, comprese alcune associazioni operanti in Comune di Pecetto ed in quelli limitrofi (*Polisportiva, Ciclismo Pecetto, Muoviti Chieri, Camminare Lentamente, MultiKer, Compagnia della Chiocciola*) siamo sicuri che il progetto possa essere oggetto di finanziamenti anche da parte di fondazioni e privati.

Obiettivi

1. In considerazione dei nuovi confini che verranno convenuti con la FACOLT, sull'appezzamento rimanente dell'Area Gonella intendiamo sviluppare un progetto per la creazione di un **parco urbano** dall'alto valore paesaggistico, attrattivo anche per un pubblico esterno. Si ritiene che nel triennio gli obiettivi potrebbero riguardare:
 - ✓ la creazione di un'area di alto valore paesaggistico fruibile ai turisti in arrivo da Torino
 - ✓ la creazione di uno spazio dedicato a famiglie con bambini (attraverso l'installazione di giochi)
 - ✓ la creazione di un percorso fruibile a chi intende fare ginnastica all'aperto (attraverso l'installazione di attrezzi lungo il percorso)
 - ✓ la creazione di uno spazio cucina / sala da usare per potenziare le occasioni di aggregazione della nostra comunità e in potenzialmente organizzare nuovi eventi, anche legati alla ciliegia
 - ✓ il potenziamento della segnaletica e installazione di cartine utili ai camminatori che fruiscono dei sentieri che da quest'area portano alla scoperta della nostra collina e del territorio (collegamento per esempio con la rete romanica di collina, ecc.)

- ✓ il potenziamento dei percorsi ciclo-escursionistici con possibilità di usufruire di un servizio di ciclofficina nei weekend gestito da volontari posto nel piazzale delle ciliegie.
- 2. Intendiamo approfittare delle novità dettate dalla **nuova disciplina approvata il 25/9/2018 dal Consiglio Regionale del Piemonte**. Tale disciplina dedica particolare attenzione alla ristrutturazione degli immobili compromessi o in stato di abbandono mediante interventi che mirano a favorire la sostenibilità ambientale e il miglioramento del tessuto urbano sotto il profilo sociale ed economico. Fra le novità, la cancellazione degli oneri di urbanizzazione per le operazioni che non comportano aumento del carico urbanistico, il superamento delle operazioni in deroga previste dal cosiddetto Piano Casa, premialità legate alla riduzione delle superfici impermeabilizzate alla demolizione selettiva dei manufatti edilizi e all'utilizzo di manufatti o materiali da costruzione derivati da materie prime secondarie provenienti dal riciclo, il riconoscimento all'imprenditore del maggior costo derivante da interventi edilizi che comportano azioni di bonifica, attribuendo un ulteriore premio di cubatura. Le nuove norme saranno applicabili in caso di edifici obsoleti, compromessi, di scarsa qualità architettonica, non sicuri dal punto di vista sismico o non sostenibili sotto il profilo energetico. Via libera quindi al recupero di rustici e sottotetti, ma anche alla demolizione di edifici agricoli abbandonati, la cui cubatura sarà spendibile in altre aree urbanizzate.
- 3. I Borghi (tutti) costituiscono un elemento di identità di tutta Pecetto, onde saranno perseguite politiche di conservazione delle integrità dei Borghi nonché politiche di credito edilizio volto all'eliminazione delle strutture incongrue rispetto al contesto
- 4. Riteniamo utile por mano alla rivisitazione del **Piazzale delle Ciliegie**, area molto interessante – come già detto – sia per la sua posizione strategica sia per le sue potenzialità sia per il panorama godibile. Tale Piazzale presenta però una struttura obsoleta, architettonicamente poco gradevole e poco agevole anche per il mercato in caso di cattivo tempo. Occorrerà quindi verificare le possibilità di risistemazione dell'intera area, tenendo peraltro conto dei nuovi vincoli cimiteriali che la legge nazionale ha da poco imposto.
- 5. Riteniamo utile creare una sorta di **circonvallazione** del campo sportivo con il collegamento con strada Chieri, utile per snellire il traffico delle auto nelle ore di punta. Questa modifica della viabilità potrebbe comprendere tutte le *strade bianche* di un'area di Pecetto che per taluni versi è rimasta incontaminata (Via Busello, Strada Chieri, Strada Virana, strada Valle San Pietro e Strada Valle Sauglio). Incorporando una parte della ciclabile già prevista nell'attuale piano regolatore partendo dalla Trattoria San Pietro per arrivare al campo sportivo si potrebbe tracciare un percorso pedonale e ciclabile di collegamento che agevolerà i Valsanpietresi ed il Piedibus. Anche partendo da Strada Virana si può realizzare una strada bianca fruibile da pedoni e ciclisti.
- 6. Intendiamo sistemare il tratto di fognatura lungo il rio San Pietro nel tratto investito dalla riqualificazione.
- 7. Intendiamo intervenire anche sulla parte di Valle San Pietro che va dalla Trattoria San Pietro alla Chiesa: con minime risorse si possono pensare ad interventi per renderla più gradevole e darle "un'anima".
- 8. Intendiamo mettere in sicurezza alcune aree di Pecetto, attualmente poco sicure. In particolare, occorre prestare attenzione alle tre curve pericolose della Frazione San

Pietro: curva della Chiesa, curva verso Cambiano all'altezza Odino/Tabasso, incrocio Strada Sabena/Strada Virana vicino alla Trattoria San Pietro.

9. Abbiamo un'area stradale che tutti conoscono, anche i torinesi che vengono a farci visita: la "**balconata**". È una parte di percorso che lascia a bocca aperta tutti, sia quando il tempo è inclemente sia quando l'aria è tersa e lascia spaziare con lo sguardo. In questo tratto di strada invece si corre e non vi sono i minimi spazi per fermarsi ed ammirare Pecetto dall'alto e le montagne. Intendiamo quindi apprestare quelle opere che possano permettere una sosta o una fermata per godere di questo scorcio pecettese.
10. Occorre anche porre in essere politiche a sostegno del **risparmio energetico** a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa. In tale quadro *Vivere Insieme Pecetto* ha già avviato contatti con alcuni Istituti di Credito per verificare la possibilità di linee di credito agevolato (finanziamenti a tassi agevolati per i Pecettesi) e finalizzato all'acquisto di pannelli solari/impianti di riscaldamento.
11. In ogni caso occorrerà por mano alla rinegoziazione degli accordi relativi "*alle zone non metanizzate*" ricadenti nella zona climatica E e F del nostro Comune per accedere a condizioni economiche più vantaggiose in riferimento alle agevolazioni fiscali per il riscaldamento a GPL (realtà di numerose famiglie pecettesi).
12. Occorrerà necessariamente realizzare o rifare i **marciapiedi** laddove non vi è stato intervento. Pensiamo al tratto che collega l'incrocio con strada Virana alla Chiesa di San Pietro, al marciapiede dopo il *Tavolazzo* fino al numero 28 di via Umberto I (ancora in asfalto e rovinato). Molte delle nostre Borgate non sono pedonabili e sono pericolose. In alcuni punti mancano anche le pensiline per l'attesa dell'autobus.
13. Pecetto deve valorizzare in modo equilibrato gli spazi pubblici, le piazze, il centro storico, le periferie e le frazioni, dotando di nuovi e gradevoli arredi urbani (panchine, fioriere, ecc.). Occorre ripensare ai parcheggi nel centro ed una migliore utilizzazione delle aree dismesse.
14. Intendiamo continuare l'opera di illuminazione del paese, utilizzando i led anche ai fini del contenimento dei costi energetici.
15. Il Piano regolatore è uno strumento che deve esser visto non come opportunità di espansione ma di riordino, di tutela e di qualità urbana. Occorre prevedere una riduzione del contributo per oneri concessori, della tassa di occupazione di suolo pubblico dei cantieri, la possibilità di rateizzazione per il pagamento dei contributi di costruzione. Riduzioni anche connesse ai livelli di ammodernamento e di utilizzo di tecniche innovative sul piano tecnologico e bioecologico.
16. Sarà affrontata in maniera approfondita la situazione per la manutenzione e la cura, la tutela ed il controllo delle **aree verdi** dei nostri piccoli parchi pubblici, affinché i bambini possano giocare e divertirsi nella massima sicurezza.

Le analisi e le proposte esposte rappresentano l'apertura di un *cantiere civile*, l'inizio di un viaggio nella Pecetto del futuro. Non hanno la pretesa di rappresentare un "programma" esaustivo. Chiunque vorrà fare proposte potrà farlo, scrivendoci o parlandoci. Nessuna idea sarà scartata a priori, ma sarà valutata, studiata e, se valida, difesa nel suo diritto di essere presente nel programma con cui affronteremo, con entusiasmo, le prossime elezioni.

CONTATTI:

vivereinsiemepecetto@gmail.com

sito: *www.ilpicchiopecettese.it*



Vivere Insieme Pecetto – Del Noce Sindaco